periodo manierista che lavorarono per la famiglia Medici a Pisa, tra cui lo scultore Pierino da Vinci, nipote del genio rinascimentale Leonardo da Vinci, Pietro Francavilla, allievo dello scultore fiammingo Giambologna, il pittore, architetto e storico dell'arte Giorgio Vasari ed altri ancora, che riqualificarono il volto della città.

Qualche esempio di Pisa Medicea:

La città, seconda capitale del Ducato di

I de' Medici e dai suoi figli quale sede

invernale della corte medicea.

Toscana, dopo Firenze, fu scelta da Cosimo

Molti furono gli artisti rinascimentali e del

**LOGGE DI BANCHI** 



magistralmente eseguito da Cosimo

grandi pilastri rivestiti di marmo.

Pugliani che sviluppò l'edificio su 12

un cavalcavia collegato al Palazzo
Gambacorti, sede comunale, fu ampliato nel
XIX per ospitare il nuovo **Archivio di Stato** (oggi a Palazzo Toscanelli)
inaugurato nel 1865.
Sotto il loggiato si alternavano diverse
tipologie di mercato, dalla seta alla lana,

fino ai banchi di cambio, dai quali deriva il

Cobianchi ottenne i permessi per realizzare

nella struttura un albergo diurno interrato,

oggi dei bagni pubblici, con docce, vasche e

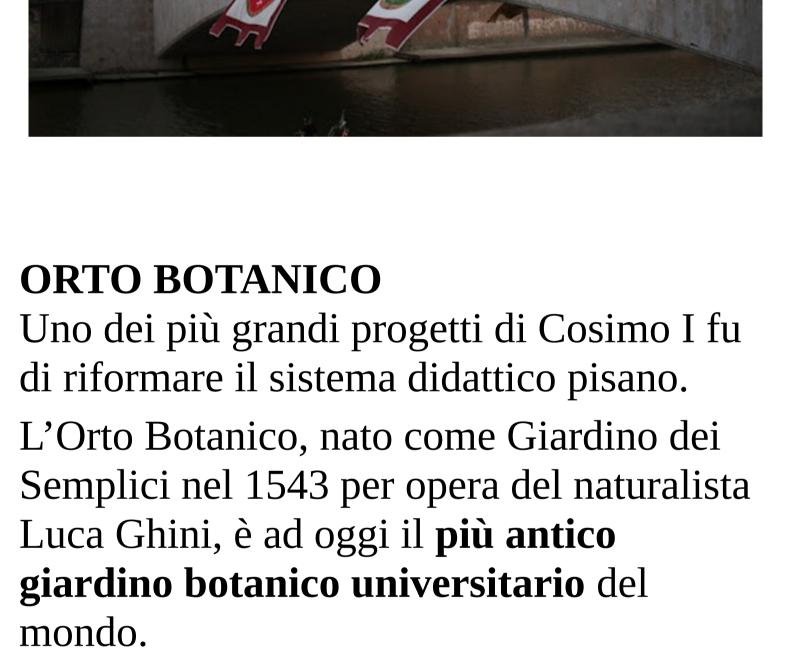
Nel 1925 l'imprenditore Cleopatro

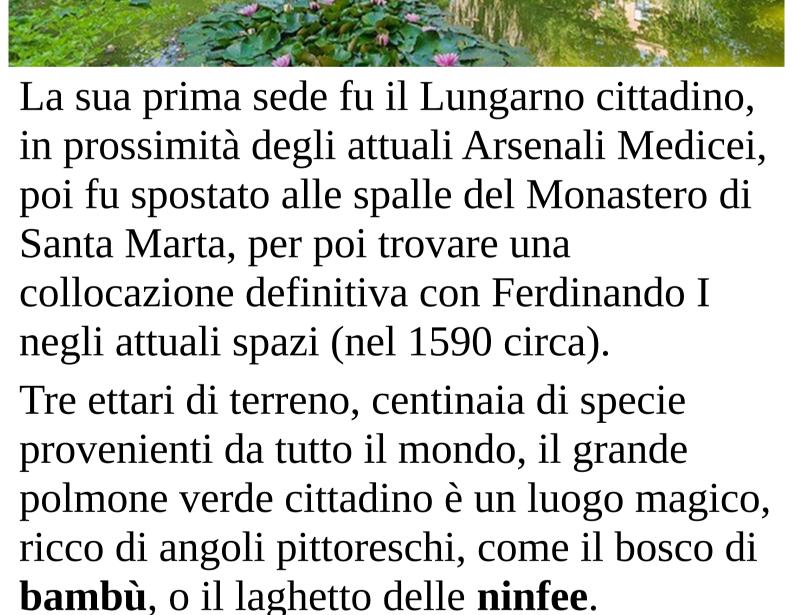
nome della loggia.

Il piano superiore, a cui si accede attraverso

servizi vari per l'igiene personale.

Durante il **Gioco del Ponte**, manifestazione storica cittadina, i Banchi (così sono chiamati a Pisa) rappresentano il **Campo** della parte di **Mezzogiorno**, dove i combattenti si preparano alla sfida e dove si prendono le decisioni strategiche più importanti.





All'interno si trova il Museo Botanico,

settecentesca decorata a *grottesca*, erede

della Galleria fondata dal Granduca

introdotto da una bella facciata

Ferdinando I nel 1591.

PALAZZO SPINOLA
Antica dimora di proprietà del nobile
Albitone nell'XI secolo, fu proprietà della
famiglia Appiano, protetta dai potenti
Gambacorti, ma responsabile della loro
disfatta.
Dal 1446 i Medici elevarono il palazzo a
loro residenza in città e fu Cosimo I nel
1545 ad avviare una campagna di restauri

dell'edificio, donandogli un gusto

Dopo che i Medici spostarono la loro

residenza nell'attuale Palazzo Reale, sul

rinascimentale.

Lungarno Pacinotti, il palazzo sul Lungarno Mediceo passò di proprietà in proprietà per poi arrivare alla Marchesa Vittoria Spinola, figlia morganatica di Vittorio Emanuele II. Fu in questo periodo che l'architetto Ranieri Simonelli lo restaurò completamente, alterandone le forme rinascimentali e proponendo soluzioni

neogotiche ancora visibili nella facciata.

La torre è anch'essa il risultato di tale cambiamento. Il palazzo è oggi sede della Prefettura di Pisa.